



AlterAzioni

consapevoli

**Dal Natale consumistico
a quello responsabile,
solidale e sostenibile**



L'abbraccio di Natale



ASSOCIAZIONE AD GENTES

Commercio Equo e Solidale a Pavia

L'idea di una **Associazione di Commercio Equo a Pavia** è nata nel 1994 da persone provenienti da diverse esperienze di volontariato, volte a promuovere la **sensibilità dell'accoglienza e della condivisione**, ritenendo che per la promozione di una "cultura missionaria globale" sia necessario non solo pensare, ma **AGIRE CONCRETAMENTE** nelle forme alternative che la nostra società sta sperimentando. Per questo Ad Gentes promuove il **Commercio Equo e Solidale** tra i consumatori del Nord ed i produttori del Sud del mondo: per far crescere assieme una società dai consumi solidali!

E nelle nostre botteghe potrai trovare: **artigianato e alimentari** dal Sud del Mondo provenienti dai circuiti del Commercio Equo, prodotti di **Cooperative Sociali italiane**, dall'Economia Carceraria, **Detersivi Sfusi**, tutto per le **Cerimonie Eque e Solidali** e molto altro!

Seguici sul nostro sito **www.adgentes.org** o diventa nostro fan su Facebook per essere aggiornato di tutte le novità!
@adgentesequosolidale

L'associazione Ad Gentes promuove il Commercio Equo con propri **progetti di importazione diretta**, alcuni dei quali nati circa 18 anni fa e portati avanti con **continuità ed impegno**:

- Progetto ASARBOLSEM, Bolivia (artigianato tessile in alpaca)
- Progetto UOVA DI PASQUA (Sri Lanka, Bali, Costa d'Avorio)
- Progetto PALAM, India (saponi naturali)
- Progetto TOVAGLIE in cotone (Sri Lanka)

BOTTEGA del MONDO di Pavia
Piazza Duomo, 22
tel 0382 25 243
adgentes@tiscali.it

BOTTEGA del MONDO di Binasco
Viale Matteotti, 43
tel 02 90 09 17 30
adgentesbinasco@hotmail.it



Non siamo figli di un dio minore

In tempi nei quali un dio minore di nome denaro sta oscurando divinità illustri come solidarietà o cultura, il disturbo di chi decide di investire in sapere appare come un piccolo miracolo. Un evento ancor più straordinario in un mondo dove la lettura è in calo e le riviste scompaiono come il Sole all'imbrunire. Il prodigio prende consistenza se l'editore è una cooperativa sociale non intenta a perseguire profitto, ma desiderosa di affiancare al fare il comunicare. Di trasmettere con le parole quel desiderio di contribuire a rendere il mondo un posto migliore avvertito nelle iniziative passate in aiuto dei meno fortunati, quali i senza fissa dimora, le donne e i ragazzi in difficoltà o i terremotati dell'Emilia e dell'Umbria. Piccole iniziative nel computo globale, ma preziose per chi le ha ricevute e portatrici di uno spirito solidale contagioso, generatore di altri gesti di comunanza e solidarietà. Un'incubatrice di sogni per "alterare" i pensieri e i comportamenti elettivi del dio denaro e favorire "al-

Un abbraccio natalizio con suggestioni per viaggiare e per donare ai vostri cari oggetti e momenti ricchi di valore etico e di calore umano

ter azioni consapevoli" per un mondo più giusto, equo e sostenibile.

Valori divenuti il cuore di questo piccolo progetto editoriale che vogliamo iniziare, come gli incontri più belli, con un abbraccio. Un abbraccio di gioia che abbiamo riversato in questo Numero Zero sperimentale dedicato al Natale, festa degli affetti e dei buoni sentimenti nel corso degli anni sempre più prigioniera del dio denaro. Una ricor-

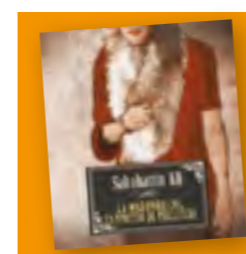
renza durante la quale sarebbe auspicabile tornare a venerare le divinità maggiori, religiose o sociali che siano. E un modo per farlo è destinare parte degli oltre 6 miliardi di euro che spendiamo durante le festività a iniziative, prodotti e progetti sociali che hanno al centro il

rispetto delle persone, il vivere comune, la solidarietà e la tutela dell'ambiente. Nel nostro abbraccio natalizio troverete, dunque, delle suggestioni per viaggiare e per donare ai vostri cari oggetti e momenti ricchi di valore etico e di quel calore umano contagioso creatore di felicità. Vi auguriamo un "alter" Natale consapevole colmo di gioia.

Stefano Panzeri

IN QUESTO NUMERO

n. zero



3 Editoriale

4 Dal Natale consumistico a quello responsabile, solidale e sostenibile

6 Turismo

7 Regali ecosolidali

8 La ricetta

9 Il Natale a Glocandia



Dal Natale consumistico a quello responsabile, solidale e sostenibile

di Anna Rastello

“È arrivato Natale, Natale la festa di tutti, si scorda chi è stato cattivo”. Così cantava Pierangelo Bertoli. E proseguiva, sarcastico e malinconico, “è nato, si dice, poi fu crocifisso, aveva diviso il mondo in due parti e quelli che l'hanno trattato più male son quelli che hanno inventato il Natale”. Ma chi l'ha inventato? Studi su dati biblici hanno portato a stabilire nel 25 dicembre la data di nascita di questo bimbo, Luce che vince le tenebre. Una data quasi coincidente con il solstizio d'inverno, salutato con gioia da tempo immemore nell'emisfero Nord: la notte più lunga, preludio alla nuova vittoria della luce, che dal giorno successivo conquisterà minuto per minuto il suo predominio sull'oscurità, riportando nei nostri cuori la certezza di una rinascita.

Si festeggia la luce

Nell'antico Egitto celebravano la rinascita di Horus, il dio Sole; per i Celti era Yule la solennità del passaggio dalle tenebre alla luce, e la festa romana più antica erano i *Saturnali*, festa solstiziale poi rivestita a Dies Natalis Solis Invicti. I Druidi sacrificavano un toro bianco, i Romani festeggiavano Saturno con sacrifici, scambio di regali, concessioni speciali per gli schiavi e banchetti. Ed ecco il Natale! Per molti di noi è memoria di affetti, è la gioia del regalo atteso e ora tra le nostre mani, desideri confezionati in carta lucida e fiocchi dorati. Natale è credere, o far finta di credere, alle magie. Natale è quel senso di attesa e di sorpresa che riempie l'aria e trasforma tutto in un piccolo sogno. Natale è il cenone della vigilia o il

pranzo, non per il cibo, ma per il calore rassicurante dei volti sorridenti dei nostri familiari. Negli ultimi anni, però, qualcosa si è rotto. Si sono smorzati colori, luci e sorrisi. I regali sono una fatica, il Natale una kermesse senza gioia.

Cos'è successo al Natale?

Il consumismo l'ha consumato, l'ha reso vuoto, triste, buio. La voracità ci ha reso meno poetici. Non riusciamo a sorprenderci di un'alba in un giorno di Sole, come possiamo sorprenderci di fronte alla luce che ricomincia a prendere il sopravvento sulle tenebre? Non siamo più capaci di gustare la bellezza delle cose semplici, ingurgitiamo cose, emozioni, affetti, cibi. Non sappiamo più aspettare, viviamo nell'epoca del tutto e subito, del desiderio da soddisfare appena appare.

Dovremo imparare nuovamente a vivere la magia di ciò che accade, non per bamboleggiare, bensì perché adulti consapevoli che essere bambini ci rende migliori. Ritorniamo a emettere l'oh di meraviglia che apparteneva alla nostra fanciullezza.

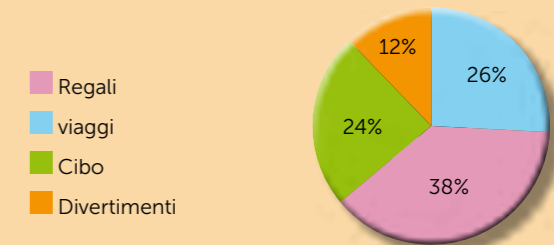
Regali unici fatti con il cuore

In un mondo in cui abbiamo già tutto, ci sembra difficile sorprendere gli altri con un regalo. E allora quest'anno regaliamo qualcosa che abbia un grande valore intrinseco. Regaliamo un oggetto che sappia di buono, prodotti artistici, probabilmente non indispensabili, ma con una caratteristica importante: la bellezza dell'unicità!

Piccoli doni, creati con il cuore e che fanno bene a coloro che li realizzano, alla Terra e a noi. Acquistiamoli da piccoli imprenditori che credono in una produzione sostenibile, aziende che destinano parte del loro ricavo a sostegno di iniziative lodevoli, cooperative che cercano nuove economie per ridurre quella forbice sociale ormai troppo ampia. Oppure facciamo lavorare la creatività e scegliamo di autoprodurre i nostri doni. Quei dolcetti gustosi

I numeri del consumismo

Nel 2016 nel periodo natalizio gli italiani hanno speso oltre 6 miliardi di euro con una spesa media a famiglia di 614 euro, soprattutto in regali, viaggi e cibo, ma pure in cinema, teatro, concerti o discoteche.



che cucinava la nostra nonna e che hanno il profumo del Natale. Quelle marmellate preparate con i frutti raccolti nel bosco o biologici. Copritazze, presine e tutto ciò che la fantasia ci suggerisce, utilizzando lana, ferri uncinetto. Qualche piccolo bijoux, magari riciclando fili elettrici, corda colorata e persino vecchi plettri.

Non regaliamo cose, ma tempo

Probabilmente, però, il regalo più di sostanza è quello che ci coinvolge in una relazione. E allora doniamo il nostro tempo. Inventiamoci dei *buoni* su misura per ciascuno dei nostri parenti e amici. Può essere un pomeriggio da trascorrere insieme senza un vero perché che non sia la voglia di godere della compagnia dell'altra persona. Oppure un viaggio da condividere. O ancora una serata al caldo, sul divano, a guardare vecchi dvd, fra risate, sogni e leggerezza.

Scegliamo regali di cuore per questo Natale, che sappiano far rimanere a bocca aperta chi li riceve perché riflesso dell'amore che contengono. L'amore è la luce, la magica luce di Natale che si fa piena su un albero scintillante. L'amore è gioia pura. Gioia incandescente.

Made in Carcere

Donare un regalo “senza sbarre” fa bene a chi lo riceve che si gusta un prodotto di qualità, a chi lo produce che può riscattarsi e alla società che dalla riabilitazione ha solo da guadagnarci. Ne è un esempio la cooperativa Sprigioniamo Sapori della Casa Circondariale di Ragusa che produce torroni e altri prodotti dolciari a base di mandorla, pistacchio e nocciola. Delizie che contribuiscono all'economia del territorio con la valorizzazione dei prodotti locali e dà lavoro a 14 detenuti. E lo è **Spes@Labor**, progetto nato nel 2013 in collaborazione con l'Istituto Penale per Minorenni “Ferrante Aporti” di Torino per reinserire i giovani detenuti con interventi di inclusione professionale. Il programma prevede l'apprendimento da parte dei ragazzi delle competenze per la produzione del cioccolato e si concretizza nella linea di prodotti “La Vita”, tavolette di cioccolato ideate e prodotte da giovani. Il **Gruppo Spes** è un'impresa sociale aderente all'Opera Torinese del Murialdo.

SPES@LABOR



A Natale viaggia solidale

Per chi ha voglia di fuggire dal Natale vi presentiamo tre suggerimenti, molto differenti fra loro, ma con una caratteristica in comune: sono vacanze che coniugano nuove conoscenze, fantasia, rispetto per gli altri e per l'ambiente.

Un viaggio da sogno

Ci affidiamo a Viaggi e Miraggi per andare a visitare il Kenya, terra di foresta equatoriale e di savana, di assolate spiagge, vasti laghi, singolari cascate e sorprendenti altipiani. Un viaggio che inizia da Nairobi, transita per Kisumu e termina a Mombasa, nel Sud del paese. Quindici giorni per conoscere questo affascinante angolo di Africa, la sua natura e la sua cultura, e le realtà dei progetti di commercio equo sviluppati dall'Ong Mani Tese. Allevatori e agricoltori, cooperative di self-help e comunità masai, gruppi di donne intraprendenti e produttori di pietra saponaria, artigiani e pescatori. Chi vuole potrà salire sul Rock Hill a godersi una vista spettacolare, per gli altri rimane il fascino di vedere da vicini i fencotteri del Nakuru Lake National Park e di molti altri animali, come ipopopotami e giraffe, rinoceronti e bufali, leopardi e leoni.



Quando: dal 21 dicembre al 6 gennaio
Quanto costa: a partire da 1.700 euro (+ viaggio aereo)
www.viaggiemiraggi.org

Un viaggio lento

Natale coi briganti dalla Tuscia al mare è la proposta di Walden viaggi a piedi per chi ama camminare. Un viaggio in Toscana dove si intrecceranno la storia e i misteri degli Etruschi con la geografia della "terra amara", i grandi spazi di un territorio singolare e la bellezza dei borghi medievali, la varietà enogastronomica e il fascino delle antiche locande. Si cammina per 5-6 ore al giorno con qualche salita, ma rimane il tempo di godersi i luoghi e la conoscenza dei compagni di viaggio.



Quando: dal 22 al 26 dicembre
Quanto costa: 440 euro
<http://www.waldenviaggiapiedi.it>

Un viaggio di staycation

Una vacanza a chilometro zero, ossia viaggiare senza muoversi troppo da casa. E con due benefici: avrete tempi più rilassati e conoscerete meglio i luoghi vicini. Li amerete di più, li rispetterete e li proteggerete dal degrado. In cosa consiste la staycation? Nella visita a musei che vi siete sempre ripromessi di visitare, in una passeggiata in bicicletta per riscoprire i luoghi dove giocavate da ragazzini, nel vivere le iniziative nella città o nella regione dove abitate o nel cogliere l'opportunità per provare un'esperienza lontanissima dalle vostre abitudini. Il tutto utilizzando il più possibile mezzi lenti e sostenibili che non inquinano e ci avvicinano a chi vive intorno a noi.

www.viaggiaredasoli.net



Regali ecosolidali

Viaggiare con un tubo



EquoTube nasce dall'idea di voler proporre il turismo sostenibile in modo attivo e consapevole. I pacchetti proposti soddisfano i gusti e le esigenze di tutti, come il tubo "Equogusto" per un pranzo per due persone presso una locanda con prodotti tipici e sostenibili.

59 euro, www.equotube.it

Pollice Verde

Le piante sono vita. Assorbono l'anidride carbonica e rilasciano ossigeno e molte vanno oltre: neutralizzano le sostanze organiche volatili nelle nostre abitazioni rendendo l'aria più salubre. L'edera in 6 ore può rimuovere il 60% delle tossine, il falangio (*Chlorophytum comosum*) assorbe monossido di carbonio, formaldeide e stirene, lo spatafillo purifica l'aria anche dall'ammoniaca.

Che ne dite di regalarne una per Natale?



Libri liberi

Emozioni da leggere

Raif Efendi è un traduttore di lettere commerciali dal tedesco, dallo sguardo distante ed enigmatico. Dalle pagine del suo diario balzerà fuori il ragazzo che si innamora di un volto in un quadro e poi della donna che uscì da quel ritratto. Un romanzo poetico che scalda la vita che avremmo potuto vivere ma abbiamo lasciato andare. Regalare un libro è donare emozioni e ispirazioni per la vita come quelle suscitate nella Madonna col cappotto di pelliccia di Sabahattin Ali edito da Scritturapura.

Sabahattin Ali, Madonna col cappotto di pelliccia, 17 euro, www.scritturapura.it



Regali consapevoli

Laboratorio Zanzara

I lampi di saggezza di Antonino diventano oggetti del Laboratorio Zanzara, una cooperativa sociale nata come progetto d'integrazione per persone con disagio mentale, ma che negli anni è diventata una fucina di oggetti artistici, da acquistare nel negozio di Via Franco Bonelli, 3/a a Torino.

Natale non è un pacco 50 euro www.laboratoriozanzara.bigcartel.com



Amaro Partigiano

Ha il sapore di 9 erbe dei boschi della Lunigiana, ma il gusto eminente è solidale. Il ricavato è a supporto degli Archivi della Resistenza di Fosdinovo (MS) e la produzione avviene nel liquorificio sociale della fabbrica recuperata Ri-Maflow, creato per ridare lavoro a chi l'ha perso.

15 euro www.amaropartigiano.it



Teknik Wood Dolce Vita

Aiutare i bimbi a trovare il giusto equilibrio è saggio. Farlo con le balance bike è salutare e gioioso. In commercio tanti modelli con prezzi da 50 euro, con alcuni di pregio come la Dolce Vita realizzata in betulla e faggio e tinta con colorazioni atossiche.

265 euro, www.teknikwood.it



La ricetta

Ingredienti per 28/30 bonbons

- 300 g di fichi secchi
- 30 g di zenzero candito
- 50 g di scorza di arancia candita
- 80 g di nocciole tostate e ridotte in granella + 30 nocciole intere
- 30 g di cacao amaro
- 50 g di rum
- 300 g di cioccolato fondente

a piacere si possono aromatizzare i bonbons con polvere di caffè o cannella



Bonbons di fichi al cioccolato

Sembrano tartufi al cioccolato, ma contengono fichi secchi, nocciole e cacao. Sono deliziosi, velocissimi da fare e durano a lungo. Al posto delle nocciole si possono personalizzare con mandorle, noci, anacardi, pinoli o pistacchi. Da regalare o degustare in compagnia

Togliete il picciuolo ai fichi. Frullate molto bene i fichi, con il robot da cucina. Unite poi il cacao, lo zenzero, la scorza d'arancia candita, il rum, la granella di nocciole e gli aromi che avete scelto. Frullate finché sarà tutto ben amalgamato. Dividete l'impasto in tante piccole porzioni, ciascuna di circa 15/18 grammi. Prendete una porzione di impasto, mettetela al centro una nocciola, chiudete con le mani a formare una pallina. Mettete tutte le palline in frigo a riposare per un quarto d'ora almeno. Sciogliete il cioccolato fondente a bagnomaria. Immergete uno alla volta i bonbons nel cioccolato fuso e poi metteteli su una gratella a sgocciolare. Siccome i bonbons sono freddi, il cioccolato si raffredderà: ricordate di lasciare il cioccolato sopra la pentola dell'acqua bollente. Se non avete troppo tempo, potete passare i tartufi nel cacao amaro e scrollare l'eccesso aiutandovi con un colino. Farete davvero in un lampo e saranno ugualmente ottimi!

Ricetta delle **Cuoche Clandestine**

A pranzo con i senza dimora

"Il pane spezzato è più buono dell'aragosta". E' l'iniziativa promossa per le feste natalizie da **Caritas Ambrosiana** (tel. 02.76037.1) per invitare gli abitanti di Milano e di altre città lombarde ad aprire le porte di casa e a condividere pranzi e cene con i senza dimora. Una proposta solidale presente anche in altre città grazie a Caritas e ad associazioni attive nel supporto dei meno abbienti.



Trovate un progetto che vi conquisti (una proposta di crowdfunding, ma anche il sogno di una persona amica), comunicate a tutti coloro che pensate abbiano l'intenzione di farvi un regalo di non darvi una cosa, bensì di darvi il corrispettivo in euro per realizzare il progetto che vi piace. Unite alla cifra raccolta il budget che avevate stanziato per i doni natalizi. Devolvete l'intera somma al sogno scelto. Et voilà, il regalo donato è fatto!



il regalo donato

Il Natale a Glocandia

Da sempre il Natale è stato per Glocandia l'occasione per sostenere progetti solidali a favore di persone in situazione di disagio o colpite da tragedie. Nel 2017 torniamo a supportare le popolazioni colpite dal terremoto, questa volta dell'Umbria, e proseguiamo l'impegno per dare un aiuto concreto alle iniziative del Sermig all'Arsenale della Pace di Torino.

Horo di Norcia

Il 30 ottobre 2016 la gioia per il suo 24° compleanno è crollata insieme alle case della sua città, Norcia, e della Valnerina scosse dal terribile terremoto. Rifugiata dalla sorella a San Benedetto, Benedetta Coccia è tornata nella sua terra dove ha deciso di vivere e lavorare. E lo ha fatto avviando un progetto per ridare speranza a lei e alle persone colpite dallo stesso trauma. Nasce così l'idea di "Horo di Norcia", un'azienda voluta per produrre e commerciare le lenticchie di Castelluccio e valorizzare i prodotti gastronomici d'eccellenza del territorio. Partendo dall'esperienza maturata nella società agricola del padre, Benedetta ha in breve tempo selezionato prodotti di nicchia, come la cicerchia alla roveja e i biscotti farina di roveja e nocciole, e realizzato una linea gastronomica dedicata al terremoto riconoscibile dall'etichetta con impresso la data del "giorno che ci ha costretto a rinascere": 301016. Un progetto di resilienza e vicinanza al territorio da supportare e condividere con solidarietà per guardare con nuovi occhi il futuro.



I prodotti contenuti nella scatola "Horo di Norcia 30102016"

- lenticchie di Castelluccio
- roveja decorticata
- mousse di cicerchia
- biscotti farina di ceci e crema di nocciole
- biscotti farina di roveja e nocciole
- biscotti farina di lenticchie e mandorle



Un sacchetto 2.0 per accogliere le donne

Avviato nel 2016, prosegue per il Natale in corso l'iniziativa a sostegno dei progetti del Sermig (Servizio Missionario Giovani) all'Arsenale della Pace di Torino, una ex fabbrica d'armi divenuta luogo d'accoglienza, d'incontro e di formazione per giovani e persone meno fortunate. Nel 2017 si potrà acquistare (4 o 6 euro) un "sacchettino" creato dalle volontarie del Sermig con stoffe riciclate utilizzabile come confezione regalo originale e preziosa. Il ricavato sarà utilizzato come contributo per la realizzazione della nuova struttura dell'Arsenale della Pace dedicata all'accoglienza delle donne e dei bambini in condizioni di fragilità.



La Cooperativa sociale Glocandia

Cooperativa sociale nata 2010 per volere di gruppo di amici con l'intento di attivarsi nel campo sociale a livello "globale" e "locale", due realtà che si uniscono virtualmente nel nome della cooperativa, Glocandia. Da subito si è impegnata a inserire nel mercato del lavoro persone svantaggiate e a proporre servizi mirati a sostegno della valorizzazione umana e dell'integrazione sociale. Dalla fondazione, inoltre, ha costituito una bottega equosolidale a Torino per supportare progetti di sviluppo economico e culturale nell'ottica del miglioramento dei rapporti di scambio tra Nord e Sud del mondo.

www.glocandia.it  www.facebook.com/glocandia.bottegaetica/

Via Giovanni da Verazzano, 21a - 10129 Torino TO
Tel. 0116980033



I progetti solidali di Glocandia del passato

2012	Aiuto nella rinascita di una cooperativa a Mirandola dopo il terremoto di Reggio Emilia
2013-2014	Acquisto di tre asinelli con carretto per il villaggio di Pabré in Burkina Faso
2014	Attivazione di piccole borse di studio per ragazzi in difficoltà segnalati dai servizi sociali di Torino
2015	Risistemazione di uno spazio verde per un dormitorio per i senza fissa dimora di Torino
2015	Raccolta fondi per sostenere un gruppo di richiedenti asilo ospitati a Coassolo
2016	Acquisto dei prodotti tessili realizzati da mamme e figli colpiti dal disastro nucleare di Chernobyl ospitati all'Arsenale della Pace di Torino

 Glocandia



Prodotti alimentari natalizi:

panettoni e pandori di Libero Mondo realizzati da un laboratorio pasticceria di Cherasco che sostiene le persone disagiate | cioccolato modica Don Puglisi, un progetto che accoglie donne in difficoltà | taralli del carcere di Gravina | cioccolato realizzato dai detenuti del carcere Ferrante Aporti Torino | biscotti e cioccolatini del laboratorio artigianale la talpina di Genola | tartufi e cuneesi tipici delle Langhe del Piemonte | scatola alimentare tipica di Norcia per aiutare un'azienda agricola post terremotata | torroni del carcere di Ragusa della linea Sprigioniamo Sapori | creme di verdura realizzati dalla realtà La Madre Terra di Rimini che aiuta le persone con la sindrome di down | risi dal mondo scatola da 1kg libero mondo

Prodotti artigianato:

bigiotteria km0 | bigiotteria Marocco | bigiotteria Madagascar | arazzi ricamati india | sciarpe Vietnam seta dipinte a mano | sciarpe Vietnam cotone dipinte a mano | sciarpe Vietnam cotone/seta | guanti berretti poncho alpaca Bolivia | presepi dal mondo | complementi d'arredo Madagascar | complementi d'arredo Africa | borse materiale di riciclo | borse pelle Marocco | sacchetti Sermig | cosmesi Don Murialdo

AlterAzioni Consapevoli è un progetto di: Glocandia s.c.s., Chiara Cuttica, Stefano Panzeri, Anna Rastello
Progetto Grafico: Edit3000
Fotografie: pixabay.com, gratisography.com, Cuoche clandestine, archivi di aziende e associazioni citate.
Immagine in copertina: illustrazione di Fabio Bodi
Contatti: www.glocandia.it/alterazioniconsapevoli e-mail: rivista@glocandia.it


**L'ECONOMIA
DEL BENE COMUNE**
Un modello economico che ha futuro

L'Economia del Bene Comune è un movimento internazionale nato per promuovere un modello economico nuovo fondato sulla massimizzazione del bene comune.

L'EBC è una leva di cambiamento sul piano economico, politico e sociale un ponte tra un sistema economico ormai vecchio e contraddittorio ed un nuovo modo d'intendere e praticare l'economia.

Vision, mission & valori

Può esistere un'economia post-crescita? Un'economia più sociale? Sussidiaria? Più equa, più solidale? Può esistere un'economia più democratica? EBC promuove valori che tendono ad uno sviluppo positivo delle relazioni tra l'uomo e il suo ambiente sociale e naturale: Fiducia, cooperazione, solidarietà, condivisione. Si pone l'obiettivo di trasformare il quadro degli obiettivi degli attori economici soppiantando la ricerca del profitto e della concorrenza con la cooperazione ed il bene comune.

A chi si rivolge?

- Aziende ed organizzazioni
- Comuni e regioni
- Scuole & enti di formazione
- Persone singole e comunità familiari

EBC in Italia e nel mondo

EBC è un movimento globale organizzato in reti nazionali attualmente distribuite in 26 paesi. Coinvolge migliaia di persone, oltre 100 gruppi regionali attivi in tutto il mondo e tavoli di lavoro transnazionali. In Italia e nel Sudtirolo, oltre 100 aziende sostengono l'economia del bene comune, numerose scuole hanno integrato i piani di studi divulgando l'economia del bene comune e alcuni comuni hanno iniziato a studiare ed adoperare il modello. In collaborazione con le Università EBC sta attualmente elaborando un indicatore regionale del Bene Comune.

Federazione per l'economia del bene comune
Via Porta Sabiona 2 I- 39042 Bressanone
info@economia-del-bene-comune.it
c.f. 92044210216

SCRITTURAPURA

progetto WOLO



Scritturapura ha elaborato il progetto WOLO con il quale ha vinto il bando europeo di traduzione letteraria 2016 e che vedrà la pubblicazione di quattro romanzi di quattro scrittrici contemporanee. Il focus delle storie è raccontare l'esperienza di alcune donne che affrontano fasi e circostanze della vita, fisiologiche o straordinarie, alle quali reagiscono con una forza e uno stile che le rende soggetto attivo e positivo nei confronti di se stesse e della comunità nella quale vivono. Il tema della violenza sulle donne è arricchito dal tema della capacità della donna di essere sofferente senza essere violenta. Nei diversi contesti culturali e geografici in cui le storie si svolgono, queste donne si somigliano per la capacità, di fronte alla crisi, di attivare in se stesse meccanismi per superarla privi di violenza.

I romanzi di cui si compone il progetto sono:
Solo uno di noi dorme, Josephine Klougart
Stelle ferite, Perihan Magden
Una nuova epoca, Ida Jessen
Boy, Wytse Versteeg

SCRITTURAPURA
CASA EDITRICE

Scritturapura nasce nel 2003 come casa editrice indipendente che si presenta con l'inconsueta decisione di stabilire la propria sede in un piccolo paese dell'astigiano. La sua attenzione è rivolta quasi esclusivamente alla pubblicazione di narrativa, in gran parte straniera. Letteratura dal timbro elevato, forte, incisiva e mai costruita. Autori di qualità, scrittori già affermati a livello internazionale e noti nel proprio paese ma ancora da scoprire in Italia, oppure veri e proprio talenti emergenti. Per saperne di più: scritturapura.it